



Coordinamento Provinciale USB Benevento

NON CONSENTIAMO CHE IL NEMICO MARCI ALLA NOSTRA TESTA

NO ALLA STRANA/SANTA ALLEANZA



Roma, 11/08/2011

**MERCOLEDI 10 AGOSTO, ORE 16,30, PRESIDIO A PALAZZO CHIGI
DURANTE L'INCONTRO TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI**

Noi non ci facciamo rappresentare dai banchieri e dai padroni. Non accettiamo che siano proprio coloro che la crisi l'hanno provocata a discutere del nostro futuro e a decidere come affrontare la crisi; per questo abbiamo dato appuntamento a tutte e a tutti mercoledì sotto Palazzo Chigi per contestare l'incontro tra Sacconi e la "strana/santa alleanza" fatta da Banchieri, padroni e sindacati complici".

Pierpaolo Leonardi dell'Esecutivo nazionale USB attacca duramente il Governo e le parti sociali: "la crisi è il prodotto della finanziarizzazione dell'economia che in questi ultimi venti anni ha permesso enormi profitti alle banche e agli speculatori finanziari che per di più sono stati strasovvenzionati dallo Stato che è intervenuto con valanghe di milioni di euro a ripianare i loro deficit aumentando così il debito pubblico che oggi vogliono far pagare ai lavoratori e alle famiglie. L'anticipo della manovra al 2012 produrrà inevitabilmente una

catastrofe per i lavoratori che si troveranno a dover pagare ancora di più per restituire gli enormi interessi sui prestiti che la BCE si appresta a fare in cambio dell'anticipazione della manovra".

**NON ACCETTEREMO ALCUN SACRIFICIO PER SALVARE BANCHE E
PADRONI COME CHIEDE L'EUROPA:**

PRIME PROPOSTE PER AFFRONTARE LA CRISI

**LOTTA SENZA QUARTIERE ALL'EVASIONE/ELUSIONE FISCALE E
CONTRIBUTIVA;**

**BLOCCO DELLE SPESE MILITARI E RIENTRO DI TUTTE LE MISSIONI
MILITARI ALL'ESTERO;**

CANCELLAZIONE DEL DEBITO;

**PATRIMONIALE E FORTE TASSAZIONE DELLE RENDITE E DELLE
TRANSAZIONI FINANZIARIE;**

**MODIFICA DELLA NORMATIVA FISCALE A SOSTEGNO DEL LAVORO
DIPENDENTE E DEI REDDITI;**

**NAZIONALIZZAZIONE DELLE BANCHE E DELLE GRANDI IMPRESE
STRATEGICHE;**

**RICOSTRUZIONE DI UNO STRUMENTO STATALE CAPACE DI RILANCIARE E
FINANZIARE LA PRODUZIONE E I SERVIZI;**

**NESSUNA COSTITUZIONALIZZAZIONE DEL PAREGGIO DI BILANCIO E DEL
LIBERO MERCATO;**

RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO;

**SBLOCCO DI TUTTI I CONTRATTI E ISTITUZIONE DEL REDDITO SOCIALE
PER PRECARI E DISOCCUPATI;**

**LEGGE DEMOCRATICA E PLURALISTA SULLA RAPPRESENTANZA E LA
DEMOCRAZIA NEI LUOGHI DI LAVORO**